

CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 LUGLIO: ADOTTATO IL PIANO REGOLATORE GENERALE

Giovedì 21 luglio si è riunito il Consiglio Comunale che, prima della discussione sul PRG, ha affrontati altri 2 punti all'ordine del giorno:

1) Contestazione causa d'incompatibilità e decadenza di un Consigliere Comunale

Nelle scorse settimane, con l'obiettivo di incassare un credito che risale a un lavoro effettuato nel 1991, al Comune di Aiello è stato notificato un decreto ingiuntivo del tribunale di Paola per conto di M. Bruni, Capogruppo di "Alleanza di Progresso".

In base a quanto previsto dall'art. 63 della legge 267 ("Non può ricoprire la carica di consigliere comunale colui che ha lite pendente..."), l'Amministrazione ha avviato le procedure per contestare al Consigliere la presunta incompatibilità determinata dall'ingiunzione.

Malgrado l'acquisizione di due pareri legali che, in base alla sentenza della Cassazione n.10335 del 28.7.01, confermano, allo stato, l'inesistenza di lite fra le parti (il decreto ingiuntivo rappresenta solo un procedimento monitorio mentre il procedimento civile sorge solo nel momento in cui il Comune propone opposizione al decreto stesso), al fine di evitare ogni possibile contestazione sull'interpretazione delle norme, prima dell'inizio del Consiglio, M. Bruni ha notificato ufficialmente la sua volontà di ritirare l'ingiunzione.

Il Consiglio Comunale ha preso atto di questa scelta e, con voto unanime, ha rinviato il tutto ad una prossima riunione per predisporre quanto necessario da un punto di vista legale per risolvere ogni problematica.

2) Approvazione del progetto definitivo della strada Coschi-Buda

"Alleanza di Progresso", evitando di contrapporsi all'approvazione del progetto definitivo della strada che, attraverso l'utilizzo di finanziamenti pubblici, permette di migliorare la dotazione di servizi a disposizione dei cittadini in una zona importante del nostro paese, si è astenuta perché sul progetto incombe la vertenza intrapresa da alcuni proprietari dei terreni espropriati.

3) Adozione del Piano Regolatore Generale

Il progettista ha presentato il Piano Regolatore Generale del Comune dicendo, fra l'altro, che l'obiettivo è quello di permettere la costruzione di case per arrestare il processo che negli anni scorsi ha portato tanti aiellesi a trasferirsi in altri Comuni.

In particolare, fatte salve le necessarie schematizzazioni, il PRG prevede di salvaguardare l'attuale struttura del Centro Storico del paese e individua le zone di espansione nella fascia che da Patricello arriva fino a Rione Campo (zona "B" di completamento), nella restante parte di Rione Campo e a Valle Scura (zona "C" di espansione).

Inoltre il Piano, individua alcune "zone agricole speciali" (Stragolera, Coschi, Borgile, ecc.) con un indice di costruzione basso (0,10) ma comunque migliore di quello preesistente e ne seleziona altre come "nuclei abitati esterni al centro urbano" (Alzinetta, Acquafredda, parte di Cannavali, parte di via "sotto gli orti") dove sarà possibile costruire con un indice più alto pari allo 0,60.

Da quanto sopra esposto emerge sommariamente il quadro di quello che potrà essere lo sviluppo di Aiello, un quadro da analizzare necessariamente attraverso riscontri cartografici più specifici per avere una visione complessiva e definitiva della realtà.

“Alleanza di Progresso” ha sottolineato positivamente la scelta del Consiglio di adottare, finalmente, le linee del PRG.

E' chiaro a tutti che il Piano non è ancora operativo perché siamo solo di fronte a una importante tappa del processo che porterà all'approvazione dello strumento urbanistico che, se si seguirà un iter veloce, non avverrà prima di un altro anno.

Il nostro movimento ha però precisato che la soddisfazione è tanto grande quanto forte è la denuncia sulle responsabilità politiche delle amministrazioni passate che, accumulando un colpevole ritardo di 20 anni, hanno fatto perdere al paese occasioni di sviluppo irripetibili.

“Alleanza di Progresso” ha comunque ribadito con forza che il giudizio positivo è riferito alla sola adozione del PRG e non rappresenta, dunque, un giudizio di merito sulle scelte dal momento che il Piano, così com'è, è senza idee e punta solo a razionalizzare l'esistente senza dare un impulso vero allo sviluppo del paese.

Il PRG di Aiello, infatti, si basa su una evidente contraddizione perché, partendo dalla constatazione che la popolazione è in continua diminuzione, individua come obiettivo principale un massiccio intervento in termini volumetrici per nuove costruzioni.

Aldilà di generiche e scontate enunciazioni, però, non si capisce quali sono i motivi per cui la gente debba tornare a investire ad Aiello.

Noi pensiamo invece che il PRG doveva partire da un'idea di sviluppo possibile con un grande parco attrezzato (piscine, maneggio, parco giochi per i bambini, impianti sportivi, ecc.) nella zona di Valle Scura come ideale punto di congiunzione fra il Centro Storico, la zona Patricello-Cooperative e la nostra splendida montagna.

Un'idea, insomma, capace di attirare turisti in cerca di una realtà alternativa alla permanenza negli alberghi della costa e che, conseguentemente, è funzionale anche a favorire una richiesta anche di case.

Per questo, per promuovere pratiche di ospitalità diffusa, pensiamo sia necessario prevedere anche elevati indici di edificabilità soprattutto nelle campagne magari razionalizzando le previsioni del Piano che, sulle zone esterne al centro storico, sono perlomeno discutibili.

In ogni caso il Piano, che chiaramente contiene anche opzioni finalizzate a soddisfare interessi particolari, rappresenta un importante passo in avanti per il nostro paese anche perché, dopo l'approvazione, i cittadini potranno contare su norme certe sulle quali programmare le proprie scelte e, soprattutto, potranno avvantaggiarsi di una semplificazione burocratica nell'approvazione delle pratiche edilizie.

Per quanto riguarda le proposte di merito, nelle prossime settimane creeremo una struttura di tecnici capace di garantire, anche ai privati cittadini, una consulenza qualificata per formulare osservazioni (il termine scade il 21 settembre) **a cominciare dalla richiesta di cambio della destinazione d'uso dell'area a valle di contrada Persico (zona “D2” - attrezzature tecnologiche) dove è previsto un impianto legato al ciclo dei rifiuti (discarica, preselettore o quant'altro) che, se approvato farebbe diventare Aiello la pattumiera del Savuto**

ALLEANZA DI PROGRESSO PER AIELLO